



COMUNE DI BOCA

PROVINCIA DI NOVARA



Via Unità d'Italia n°1 - 28010 - Tel. 0322 87129 Fax 0322 870096
Codice Fiscale 82000510030 Partita IVA 01249500032 e-mail: info@comune.boca.no.it

ORDINANZA N. 1

II COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il verbale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara pervenuto in data 12/01/2015, prot. n° 103;

Vista la nota del Responsabile del Servizio del Comune di Boca, Ing. Monya GIAMPANI, prot. n°500 del 24/02/2015;

Vista la segnalazione a firma dell'Avv. Riccardo Silvestri di Novara, pervenuta in data 22/11/2017, prot. 2821;

Vista la nota della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Novara pervenuta in data 07/03/2018, prot. n° 562;

Visto che in data 19/03/2018 è stato effettuato un sopralluogo da parte Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Boca, Arch. Oronzo SAPONARO, unitamente al Commissario di Polizia Locale, Valeria Maroni, presso l'immobile sito a Boca in Via Partigiani n° 19, censito al Foglio 4, Mappale 877, di proprietà dei Sigg.ri PIOMBINO Lidia e LECCHI Antonio, residenti a Castelletto Sopra Ticino in Via Monte Rosa n°11, al fine di verificare la situazione in essere e accertare circostanze che possano costituire reale fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità, nel corso del quale si è preso atto che:

- non risultano eseguiti interventi di messa in sicurezza e sistemazione degli immobili interessati e gli immobili interessati, edificio principale e basso fabbricato, si presentano tutt'ora in stato di fatiscenza e precarietà;
- le costruzioni sono prive di copertura e le parti murarie confinanti con il terreno confinante, di proprietà della Sig.ra SACCO Barbara, residente in Via Partigiani n° 17, appaiono incoerenti. Sono altresì evidenti alcune lacune nella sommità della parete in mattoni dell'edificio principale gravante sul predetto terreno confinante;
- gli edifici contigui appaiono non abitati ma in parte utilizzati dai rispettivi proprietari, mentre il terreno confinante sopra citato è pertinenziale ad una abitazione, ed utilizzato a giardino / frutteto, con presenza di persone;

Considerato che allo stato attuale non vi sono garanzie sulla evoluzione della situazione, che potrebbe pertanto peggiorare senza preavviso alcuno, e in considerazione della sussistenza di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Valutata quindi la necessità di procedere all'adozione di apposito provvedimento al fine di scongiurare situazioni di pericolo derivanti da possibili crolli delle strutture predette;

Richiamato l'art.54, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i;

Dato atto della competenza del Sindaco all'emanazione del presente provvedimento trattandosi di Ordinanza emanata in materia di pubblica e privata incolumità;

Visto il D.P.R. del 31 maggio 2017 di nomina a Commissario Straordinario del Dott. Gianfranco Basile;

Visto l'art. 650 c.p. dal titolo "Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità", secondo cui Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene, è punito, se il fatto non costituisca un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a €206,00".

- Visto il D.Lgs 267/2000;
- Visto la Legge n. 241 del 7.8.90;
- Visto il Regolamento Edilizio vigente;

- Visto il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e s.m.i.;

ORDINA

Alla Sig.ra PIOMBINO Lidia, nata a Milano (MI) il 20/04/1938, e al Sig. LECCHI Antonio, nato a Milano (MI) il 15/10/1936 entrambi residenti a Castelletto Sopra Ticino (NO), in Via Monte Rosa n° 11, in qualità di proprietari dell'immobile sito a Boca in Via Partigiani n° 19, censito al Foglio 4, Mappale 877

1. di provvedere immediatamente alla messa in sicurezza delle strutture coinvolte dal crollo e dallo stato di degrado nonché di interdire urgentemente l'accesso agli edifici predetti sino alla completa rimozione delle cause di pericolo.
2. di rimuovere ogni situazione di pericolo dovuta allo stato di fatiscenza degli immobili entro 30 gg. dalla notifica del presente provvedimento.
3. Dell'avvenuto adempimento di quanto sopra disposto dovrà essere presentata comunicazione scritta al Comune.
4. Eventuali interventi ricostruttivi di manufatti, ovvero interventi riguardanti le strutture di cui trattasi eccedenti quelli necessari alla messa in sicurezza e alla riparazione delle stesse, dovranno conseguire i titoli abilitativi di Legge.

AVVERTE

1. Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Prefetto di Novara entro 30 giorni dalla notifica del presente atto o ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla notifica del presente atto (art. 3 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i.).
2. Che l'esecuzione degli interventi deve essere condotta nel rispetto del Regolamento Edilizio e rispettando le norme di attuazione previste dal P.R.G.C.
3. Che eventuali danni a persone e cose, derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento, saranno a carico dell'interessato sopra meglio generalizzato, che ne risponderà in via civile, penale ed amministrativa;
4. La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto, è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.
5. Il presente provvedimento vale anche quale comunicazione ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.1990 n. 241.
6. Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che responsabile del procedimento è l'Arch. Oronzo Saponaro – Tecnico Comunale.

DISPONE

La notifica della presente Ordinanza al Alla Sig.ra PIOMBINO Lidia, nata a Milano (MI) il 20/04/1938, e al Sig. LECCHI Antonio, nato a Milano (MI) il 15/10/1936 entrambi residenti a Castelletto sopra Ticino (NO), in Via Monte Rosa n° 11, in qualità di proprietari dell'immobile sito a Boca in Via Partigiani n° 19, censito al Foglio 4, Mappale 877.

L'invio della presente Ordinanza:

- Alla Prefettura di Novara - Ufficio Territoriale del Governo
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara
- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Novara

La Polizia Locale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Dalla residenza municipale, li 28/03/2018

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO



Gianfranco Dott. BASILE